

DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA/INTERVENTO

La Risonanza Magnetica Nucleare (RMN) è una metodica che **non** utilizza raggi X o sostanze radioattive bensì un **forte campo magnetico ed onde di radiofrequenza**. Durante tutto l'esame l'apparecchiatura emette un rumore ritmico più o meno intenso. Verranno fornite delle cuffie in modo tale da attutire il più possibile il rumore. La conformazione tubolare dell'apparecchio ed il tempo necessario all'esecuzione dell'esame possono indurre una sensazione di "claustrofobia". Gli operatori all'inizio dell'esame le forniranno un campanello mediante il quale sarà possibile interrompere l'esame per comunicare con loro. Nel corso dell'esame è normale avvertire un senso di **riscaldamento** in alcune parti del corpo, che va segnalato agli operatori solo se diventa eccessivo.

COME VIENE EFFETTUATO L'ESAME

Prima di accedere alla RMN le verrà posizionato un accesso venoso attraverso il quale durante l'esame sarà iniettato il mezzo di contrasto. È necessario rimanere **immobili** sul lettino per tutto il tempo dell'esame (variabile tra i 20 ai 40 minuti) al fine di ottenere informazioni diagnostiche della migliore qualità possibile. L'esame viene eseguito in posizione prona con le mammelle alloggiato dentro la bobina dedicata e le braccia posizionate a fianco della testa. Lo studio della mammella richiede quasi sempre l'iniezione di un farmaco per via endovenosa (mezzo di contrasto M.d.C.). Tale sostanza di norma non provoca reazioni tuttavia, per alcune categorie di Pazienti (ad es. affetti da **insufficienza renale, allergie** note) la somministrazione può provocare reazioni e/o conseguenze più o meno gravi. Per prevenire questi eventi è necessario consultare il proprio medico ed eseguire la preparazione descritta sul modulo di consenso informato che verrà fornito all'atto della prenotazione.

RISCHI

L'esame di Risonanza Magnetica è, secondo le conoscenze attuali, innocuo. Tuttavia in alcuni casi (es. pazienti con **pacemaker, defibrillatori, alcuni tipi di protesi, ecc...**) l'esame non può essere eseguito. Di conseguenza, allo scopo di individuare le situazioni a rischio e garantire la più totale sicurezza, è necessario **compilare e firmare con il medico prescrivente il modulo di consenso informato che verrà fornito all'atto della prenotazione**.

I pazienti possono essere sottoposti all'esame RMN solo previa esclusione di ogni possibile controindicazione all'esame.

Onde ridurre il più possibile il rischio di falsi positivi, nelle donne fertili si raccomanda l'esecuzione della RMN mammaria con mdc **nella seconda settimana del ciclo mestruale ovvero dal 7° al 14° giorno dall'inizio delle mestruazioni** (anche in caso di uso di contraccettivi orali).

L'esame non può essere eseguito se in stato di **gravidanza** o se si sta **allattando**.

COME CI SI PREPARA

Prima di sottoporsi all'indagine RMN con mezzo di contrasto è necessario il digiuno da almeno 6 ore. E' inoltre importante portare il giorno dell'esame tutte le indagini radiologiche eseguite in altra sede e le visite specialistiche. Prima di accedere alla sala contenente il magnete bisogna spogliarsi dei propri abiti mantenendo gli slip ed indossare il camice ospedaliero (con l'apertura davanti) che verrà fornito dall'operatore; depositare nello spogliatoio gli oggetti personali

Questo documento è stato scaricato dal sito intranet aziendale. L'aggiornamento della copia cartacea del presente documento non è garantito previa verifica con il sito intranet aziendale.

che potrebbero essere attratti e danneggiati dall'azione del campo magnetico (stampelle, orologi, carte di credito, tessere magnetiche, telefoni cellulari occhiali, forcine per capelli, spille, gioielli e anelli, monete, chiavi, fibbie, cinture, bretelle, ganci, protesi dentarie mobili); provvedere a togliere eventuali lenti a contatto (possono deformarsi) e protesi acustiche (possono guastarsi o surriscaldarsi); eliminare il trucco dal viso e dagli occhi poiché può surriscaldarsi o interferire negativamente sulla qualità dell'esame..

COME COMPORTARSI DOPO L'ESAME

Non vi sono prescrizioni particolari, tranne i casi sopraelencati. Se durante l'esame viene iniettato il mezzo di contrasto si consiglia di bere abbondantemente per facilitare l'eliminazione di tale farmaco.

Data.....

Firma.....

Questo documento è stato scaricato dal sito intranet aziendale. L'aggiornamento della copia cartacea del presente documento non è garantito previa verifica con il sito intranet aziendale.